Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XIII
N. 03/11
19/01/11

La Commissione definisce le priorità annuali per la crescita dell'UE

Stabilità macroeconomica e risanamento di bilancio, riforme strutturali e misure a sostegno della crescita, questi sono gli obiettivi perseguiti dalle azioni urgenti che la Commissione europea delinea nella sua analisi annuale della crescita. L'Europa si è dotata di un piano coerente e globale per reagire alla crisi e accelerare la crescita economica, ma ora gli Stati membri devono agire in modo coordinato e in funzione delle priorità. L'analisi annuale della crescita segna l'inizio del primo "semestre europeo", che cambia il modo in cui i governi definiscono le proprie politiche economiche e di bilancio.
Questo nuovo ciclo di governance economica nell'UE, inglobando diverse azioni di fondamentale importanza per consolidare la ripresa a breve termine, tenere il passo con i principali concorrenti e preparare l'UE a compiere ulteriori progressi verso il conseguimento degli obiettivi di Europa 2020.
Quando le raccomandazioni saranno state approvate dal Consiglio europeo, gli Stati membri le integreranno nelle loro politiche e nei bilanci nazionali. Sarà quindi la prima volta che Stati membri e Commissione discutono insieme della stabilità macroeconomica, delle riforme strutturali e delle misure volte a rilanciare la crescita con un approccio globale.
Il Presidente Barroso ha dichiarato: "Con l'analisi annuale della crescita si apre una nuova fase dell'integrazione europea. Ci prepariamo a rivolgerci verso nuovi orizzonti e a migliorare nettamente il nostro modo di gestire e coordinare le nostre economie interdipendenti all'interno dell'Unione europea. Questo è il modello UE. Così funziona la nostra governance economica. L'analisi annuale della crescita è un piano coerente e globale per guidare l'Europa verso la crescita e l'incremento dell'occupazione. Sono certo che, se il piano verrà attuato integralmente, l'Europa potrà tornare ad una crescita economica sostenuta e a livelli di occupazione più elevati".

La comunicazione della Commissione

Nell'ambito del "semestre europeo" e come annunciato nella strategia Europa 2020, a partire dal 2011 la Commissione valuta ogni anno le principali sfide economiche che si pongono all'UE e individua le azioni prioritarie per affrontarle presentandole in una "analisi annuale della crescita" come contributo al Consiglio europeo di primavera. La comunicazione odierna della Commissione, che definisce un approccio integrato alla ripresa incentrato sulle misure chiave nell'ambito di Europa 2020, riguarda tre aspetti principali:

- la necessità di un risanamento di bilancio rigoroso onde rafforzare la stabilità macroeconomica
- le riforme strutturali per incentivare l'occupazione
- le misure a sostegno della crescita.

Questa prima analisi annuale della crescita, che si applicherà all'intera UE, sarà però modulata in funzione della situazione specifica di ciascuno Stato membro.
La Commissione evidenzia dieci azioni raggruppate in tre settori principali :

prerequisiti fondamentali per la crescita
- attuazione di un risanamento di bilancio rigoroso
- correzione degli squilibri macroeconomici
- garanzia della stabilità del settore finanziario

mobilitare i mercati del lavoro, creare opportunità occupazionali
- rendere il lavoro più attraente
- riformare i sistemi pensionistici
- reinserire i disoccupati nel mondo del lavoro
- conciliare sicurezza e flessibilità

accelerare la crescita
- sfruttare il potenziale del mercato unico
- attrarre capitali privati per finanziare la crescita
- creare un accesso all'energia che sia efficace in termini di costi

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/aff_economici/analisi_annuale_crescita_2011_it.htm

Sommario

L'Istituto R.le della Vite e del Vino apre una sede a Catania	3
La Commissione e l'Azerbaigian firmano un accordo strategico sul gas	4
2011, l'anno dei consumatori?	5
Consultazione pubblica sulla direttiva relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali	8
Edilizia: obiettivo materiali sicuri e meno incidenti sul lavoro	9
Azione europea sulla droga alla portata di tutti	10
Inviti a presentare Proposte	12
Concorsi	13
Manifestazioni	16

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96—Filiale PA

Regione Siciliana

AGRICOLTURA

Regione Siciliana web — Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari — PSR 2007 2013

Avvisi

S.O.A.T di Giarre (CT) - La Soat di Giarre organizzza n° 2 corsi per il rilascio/rinnovo del patentino per l' acquisto dei fitofarmaci molto tossici, tossici e nocivi. I corsi si svolgeranno presso i locali della Soat in via Emilia, 21 Giarre. Il I° CORSO si svolgerà nei giorni 18 - 20 - 25 Gennaio e 03 Febbraio 2011; il II° CORSO si svolgerà nei giorni 19 - 26 - 27 Gennaio e 02 Febbraio 2011.
Misura 111 “Interventi di formazione professionale e azioni di informazione" - Azione 1- “Formazione” 1^ sottofase – Avvio del procedimento amministrativo per le domande di aiuto presentate presso l'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Catania. (documenti allegati: Avviso pubblico; allegato A "elenco domande Corsi tipologia A"; allegato B "elenco domande Corsi tipologia B").
S.O.A.T di Castelvetrano (TP) - Incontro di presentazione bandi: Vendemmia Verde, Ristrutturazione vigneti e Condizionalità in Agricoltura - Mercoledì 19 Gennaio 2011 alle ore 17:00 presso la sala conferenze della Soat, in via Bonsignore n° 14.
PSR Sicilia 2007/2013 - Misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale” - Sospensione III^ sottofase ricettiva del 10/01/2011. La riapertura della stessa sarà successivamente comunicata.
La U.O.S di Agrumicoltura di Acireale - Serv. VI del Dip. Int. Infr. per l' Agricoltura e il Serv. 5 Interventi in Materia Vivaistica e Difesa Fitosanitaria del Dip.Int.Strutturali per l'Agricoltura hanno organizzato un seminario dal titolo "Strategie per il contenimento del virus della tristezza e il rilancio dell'agrumicoltura" - Lunedì 24 Gennaio 2011 alle ore 09:30, presso la Sala conferenze Palazzo ESA in via Beato Bernardo n° 5, Catania.
Misura 111 “Interventi di formazione professionale e azioni di informazione" - Azione 1- “Formazione” 1° sottofase – Avvio del procedimento amministrativo per le domande di aiuto presentate presso l'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Agrigento. (documenti allegati: Avviso pubblico; allegato A “elenco domande Corsi tipologia A"; allegato B “elenco domande Corsi tipologia B").
S.O.A.T di Ramacca (CT) - Corso di aggiornamento per l' acquisto e l' uso di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti - 25 - 26 e 27 Gennaio 2011 dalle ore 15:30 alle ore 19:30 presso l' Aula Consiliare del Comune di Raddusa (CT).
S.O.A.T di Petrosino (Tp) - Incontro di presentazione: Bando di preadesione misura "Vendemmia Verde" e Condizionalità "Norme e Applicazioni" - Lunedì 24 Gennaio 2011 alle ore 17:00 presso i locali della Soat, siti in Via Baglio Inglese Woodhouse (Ex scuola Baggianotto), Petrosino.

http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm

PIU' CONTROLLO DEL TERRITORIO PER RIPOPOLARE LE CAMPAGNE

newsColdiretti

Ogni anno la criminalità sottrae miliardi di euro agli imprenditori agricoli che subiscono furti di animali e macchine, pizzo, incendi. E’ quanto sottolinea la Coldiretti siciliana in relazione al fenomeno sempre più grave dello spopolamento delle campagne a causa dei danni ingenti provocati da un crescente livello di pericolosità determinato dall’abbandono del territorio. “A livello nazionale – affermano il presidente e il direttore della Coldiretti Alessandro Chiarelli e Giuseppe Campione – il danno annuale ammonta a oltre 7, 5 miliardi di euro. Si tratta di una situazione insostenibile che penalizza l’agricoltore costretto a lavorare in zone interne prive della tutela. Ogni giorno l’imprenditore agricolo è deve affrontare viaggi di decine di chilometri per tornare nel centro abitato e spesso lo fa portando i macchinari e quant’altro serve per il lavoro in campagna. “Di fronte a questa situazione chiediamo un potenziamento del controllo del territorio - aggiungono - e investimenti per favorire il miglioramento delle infrastrutture per evitare che intere zone rimangano isolate nel caso di maltempo. “La pioggia degli ultimi mesi ha infatti provocato frane e smottamenti – che aggravano il percorso per arrivare in azienda e determinano ulteriori costi – concludono il presidente e il direttore”.

DIOSSINA: COLDIRETTI - CONTRO GLI SCANDALI ALIMENTARI CONSUMARE SICILIANO

“Dall’alimentazione sana deriva la buona salute e per questo occorre potenziare i controlli, avere l’etichetta di origine di tutti i prodotti e incentivare i consumi locali”. E’ quanto affermano il presidente e il direttore della Coldiretti regionale, Alessandro Chiarelli e Giuseppe Campione, in relazione all’emergenza diossina scoppiata in Germania.
“Al di là degli opportuni e puntuali controlli da parte delle autorità sanitarie nazionali sui prodotti in commercio che arrivano da quella nazione, occorre incentivare il consumo di prodotti siciliani -affermano. Le uova sono importanti per l’alimentazione e si trovano in tutti i mercati e i punti di Campagna Amica. Nella vendita diretta, oltre al codice che dal 2004 è obbligatorio, è il produttore a garantire il tipo di mangime dato alle galline. “La garanzia fornita dagli allevamenti siciliani consiste proprio nel mangime utilizzato. Spesso è la stessa azienda a produrre le granaglie per polli e galline fornendo un ‘altra certezza sul cibo che si mangia e che oggi rappresenta il valore aggiunto di tutta la produzione alimentare. Anche il panico causato dai casi recenti di mucca pazza ha provocato una flessione nella vendita di carne. “A questo proposito - aggiungono i vertici della Coldiretti – è indispensabile che si incentivino i controlli sui mangimi che arrivano in Italia e quindi in Sicilia. Più controlli significa più sicurezza.
“La filiera corta, lo scambio e la conoscenza produttore – consumatore è indispensabile per risollevare un settore che risente sempre di più della concorrenza scorretta – concludono Chiarelli e Campione. Il codice per la tracciabilità delle uova è in vigore dall’1gennaio 2004 – ricorda la Coldiretti siciliana. Il primo numero consente di risalire al tipo di allevamento (0 per biologico, 1 all’aperto, 2 a terra, 3 nelle gabbie), la seconda sigla indica lo Stato in cui è stato deposto, seguono le indicazioni relative al codice del comune, alla sigla della provincia e infine il codice distintivo dell’allevatore. I consumi nazionali di uova, conclude la Coldiretti, hanno raggiunto la cifra di 13 miliardi di pezzi all’anno: 218 uova a testa.

AGRICOLTURA

L'Istituto Regionale della Vite e del Vino apre una sede operativa a Catania

Nel capoluogo etneo verrà attivato un ufficio tecnico operativo

L'**Istituto Regionale della Vite e del Vino** inaugura una sua sede distaccata a Catania. Una novità che da un lato consolida i compiti che già secondo statuto spettavano all'IRVV e dall'altro contribuisce a dare forza attuativa ai nuovi ruoli a cui l'ente è chiamato ad operare già con l'inizio del nuovo anno.

Il 2010, infatti, si era chiuso con la designazione - da parte del Ministero delle Politiche Agricole – dell'IRVV come **Organismo di Certificazione e di controllo per i vini siciliani.** Dal **1 gennaio 2011** l'Istituto non di occuperà più solo dei controlli documentali e delle verifiche ispettive ma agirà concretamente anche con le analisi dei campioni di vino per il rilascio delle certificazioni di legge: in sostanza sono designate all'IRVV tutte quelle procedure necessarie per dare ai vini siciliani le certificazioni di produzione d'origine tutelate.

"La sede di Catania – spiega **Leonardo Agueci**, Presidente dell'IRVV – era un obiettivo significativo di un processo più complessivo che intende rendere questo Istituto ancora più vicino e concretamente utile alle aziende, ai territori di produzione e al sistema del vino Sicilia nel suo insieme. Molti territori viticoli della Sicilia orientale stanno via via emergendo con successo e credibilità imprenditoriale e produttiva. Noi vogliamo esserne il referente istituzionale di supporto e promozione: l'Etna, il ragusano, Siracusa e Noto, la costa tirrenica del messinese costituiscono insieme quella nuova frontiera enologica della Sicilia su cui è possibile generare nuova competività, nuova immagine e nuovi fatturati per la nostra isola".

La nuova sede operativa di Catania sarà collocata all'interno dell' Ufficio della Presidenza della Regione (via Beato Bernardo,5) e sarà inaugurata il prossimo **15 gennaio alle ore 10**, in occasione della presentazione alle aziende siciliane del **programma operativo dell'IRVV per il 2011**. La nuova sede di Catania consente all'IRVV di essere più vicino ai produttori della Sicilia Orientale che chiedevano l'attivazione di una sede tecnico-operativa più vicina dal punto di vista territoriale e farà da rifermento alle aziende di ben cinque province: oltre a Catania si aggiungono anche Siracusa, Ragusa, Enna e Messina.

Rinnovato il consiglio di amministrazione di Viticultori Associati Canicattì

Unanime all'interno CVA la volontà di portare avanti un progetto produttivo centrato sulla qualità enologica del territorio. Confermato Giovanni Greco, per un altro triennio, Presidente della Cantina Sociale agrigentina

La novità con cui la Cantina Sociale "**Viticultori Associati Canicattì**" (CVA) inizia il nuovo anno è la conferma, nella sua totalità, del gruppo dirigenziale. Martedì **28 dicembre 2010** i soci di CVA si sono riuniti nella sede della Cantina Sociale di Canicattì per rinnovare il consiglio di amministrazione dell'azienda. In una soddisfatta assemblea, unanime è stata la volontà di riconfermare il progetto produttivo centrato su territorio e qualità, dopo i successi che hanno visto CVA, negli ultimi anni, crescere sul mercato e nei concorsi enologici, grazie a vini moderni e dall'indiscutibile pregio, ben capaci di approcciarsi alle nuove dinamiche del consumo enologico nostrano ed internazionale. La prima importante conferma è venuta dalla rielezione alla presidenza dell'uscente **Giovanni Greco** che con il 2011 inizia quindi, per un altro triennio, il suo secondo mandato.

«Viticultori Associati – ha evidenziato **Giovanni Greco** – nasce più di 40 anni fa, ma negli ultimi anni abbiamo avviato un progetto dal percorso stabile e virtuoso, improntato sulla selezione delle risorse, la verticalizzazione aziendale, la valorizzazione del territorio e in definitiva sull'eccellenza del prodotto finale. Dalla conduzione del vigneto sino alle strategie di marketing, per CVA l'obiettivo è sempre stato lo stesso: intercettare il consumatore più esigente e preparato con vini dall'alto contenuto enologico e caratterizzati da un prezzo giusto, dimostrando che è possibile bere ottimo vino senza dover necessariamente spendere molto. Un progetto – continua il presidente Giovanni Greco - fortemente condiviso da ogni settore dell'azienda che, grazie a importanti punti di forza come l'interpretazione attenta del territorio e la valorizzazione della cultura enologica espressa dalla Sicilia centro-meridionale, ha reso l'anno appena trascorso, indimenticabile. Tutto questo ci spinge a confermare la rotta intrapresa e a puntare ancora più ostinatamente verso la qualità dei nostri vini, per convincere, sempre di più, il consumatore più attento ed esigente».

E' stato nominato vice **Vincenzo Alfano Burruano** e scelto presidente del Collegio dei Revisori dei Conti **Diego Guccione**. Fanno parte del nuovo Cda i consiglieri: **Antonio Guagenti**, **Pietro Sabatino**, **Angelo Cometti**, **Calogero Gallo** e **Diego Lo Sardo**. Inoltre, l'assemblea ha eletto la commissione consultiva – organo al quale i soci si rivolgono per consigli e suggerimenti in merito alla strategia di mercato da adottare. Vi fanno parte: **Giovanni Giglia**, **Giuseppe Gallo**, **Diego Russello, Calogero Parisi** ed **Ezio Manzone**.

Si è avvertita, in definitiva, una forte comunione d'intenti tra tutti i soci e consiglieri, ed un'esplicita soddisfazione per la chiusura, dopo prestigiosi premi e le nuove quote di mercato conquistate, di un "memorabile 2010": i riconoscimenti quali il Premio Regione e la Gran Medaglia d'Oro all'Aynat ottenuti al Vinitaly, alle medaglie d'oro Mondus vini, l'incetta di medaglie al Concour Mondial de Bruxelles – solo per citarne alcuni – sono stati accompagnati da un più 40% di vendite in Sicilia e un più 20% nell'export.

AMBIENTE

La Commissione e l'Azerbaigian firmano un accordo strategico sul gas

La scorsa settimana a Baku il Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso e il Presidente dell'Azerbaigian Ilham Aliyev hanno firmato una dichiarazione congiunta sulla fornitura di gas all'Europa. L'Azerbaigian si impegna a fornire a lungo termine consistenti volumi di gas all'Unione europea, mentre l'Europa garantisce a tali forniture l'accesso ai propri mercati. L a dichiarazione congiunta rappresenta un importante passo verso la realizzazione del Corridoio meridionale del gas e la diversificazione delle forniture energetiche per l'Europa.

Il Presidente della Commissione José Manuel Barroso ha dichiarato: "Si tratta di una svolta importantissima. Questo accordo conferma l'accesso diretto dell'Europa al gas proveniente dal bacino del Mar Caspio, consentendo così la realizzazione del Corridoio meridionale. Questa nuova via di approvvigionamento migliorerà la sicurezza energetica dei consumatori e delle imprese europee."

Günther Oettinger, Commissario europeo responsabile per la politica energetica, ha invece osservato: "Visto che nei prossimi decenni le importazioni di gas sono destinate ad aumentare, abbiamo bisogno di nuovi paesi fornitori in aggiunta ai nostri partner storici, in primo luogo proprio dell'Azerbaigian."

Nella dichiarazione l'Azerbaigian e la Commissione fissano un obiettivo comune: l'Azerbaigian fornirà gas a sufficienza per consentire la creazione del Corridoio meridionale, mentre l'Europa e l'Azerbaigian provvederanno congiuntamente alle infrastrutture necessarie per fare giungere il gas in Europa.

Il Corridoio meridionale richiede infatti la realizzazione di una serie di gasdotti, come Nabucco, ITGI, Whitestream e TAP: il progetto Nabucco punta a trasportare il gas verso i confini dell'Europa tramite un gasdotto di nuova costruzione, mentre i progetti TAP e ITGI richiedono il rafforzamento di infrastrutture già esistenti in paesi terzi.

Nei prossimi mesi l'Azerbaigian deciderà a quale di questi gasdotti verrà data la priorità.

Si tratta del primo impegno scritto preso da questo paese per fornire gas all'Europa. Dal canto loro, dopo avere visitato l'Azerbaigian, il Presidente Barroso e il Commissario Oettinger si recheranno in Turkmenistan per discutere di temi politici ed energetici.

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/transporti_energia/dichiarazione_congiunta_gas_azerbaijan_it.htm

Ampliata rete Natura 2000

Natura 2000, la rete europea di zone naturali protette, è stata ampliata di quasi 27 000 km2 e comprende adesso aree marittime per oltre 17 500 km2 il che consente di rafforzare la protezione di numerose specie marittime minacciate.

Natura 2000 copre quasi il 18% della massa continentale dell'UE e oltre 130 000 km2 di mari e oceani.

I paesi maggiormente interessati da questo recente ampliamento sono la Repubblica ceca, la Danimarca, la Francia, la Spagna e la Polonia. Natura 2000 è l'elemento principale dell'insieme di strumenti di cui l'Europa dispone per porre fine alla perdita di biodiversità e salvaguardare i servizi ecosistemici.

http://www.europaregioni.it/news/articolo.asp?id_info=8948

Sentieri naturalistici di Cefalù partono i lavori di adeguamento per i non vedenti

Sta finalmente per partire il progetto di adeguamento dei sentieri naturalisti e archeologici della Rocca di Cefalù e della Macalube di Aragona, dal titolo "Solidarietà e Ambiente", reso possibile da un protocollo d'intesa firmato tra il Circolo "Francesco Lo Jacono" di Legambiente e l'"Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti" della provincia di Palermo. Il compito di "cicerone", per queste eccezionali esperienze sensoriali, sarà affidato ai giovani che seguiranno le lezioni del corso di formazione per "guide naturalistiche per non vedenti", organizzato dal Circolo Legambiente "F. Lo Jacono", in collaborazione con l'Uic e il Circolo Legambiente "Agira", il Circolo di volontariato "Rabat" e il Centro di Educazione ambientale Legambiente Madonie. Chiunque fosse interessato a partecipare al corso, la cui partenza è prevista per la fine di gennaio, dovrà inviare al più presto il proprio curriculum vitae all'e-mail circololegambientelojacono@ gmail.com o al fax 091.6264139. Per qualsiasi informazione, si può chiamare il tel. 091.301663.

ATTUALITA'

2011, l'anno dei consumatori?

Sarà un inizio di anno intenso quello della commissione mercato interno. Gennaio si apre subito con la direttiva sulla protezione dei consumatori e molto seguirà, dal rafforzamento del commercio elettronico alla facilitazione dell'introduzione di fibre innovative e di nuovi, più sicuri materiali per l'edilizia. Insomma, sarà un 2011 da non perdere...

Una direttiva...che comprenda tutto

La direttiva sulla protezione dei consumatori ha un obiettivo ben preciso: assicurare una intensa armonizzazione delle disposizioni a tutela dei consumatori nei 27 Stati membri dell'Unione europea.
Dal punto di vista legale sostituirà quattro precedenti direttive che coprono una gamma molto vasta di diritti dei consumatori: dalla protezione da clausole ingiuste al diritto di cambiare idea anche su acquisti fatti attraverso internet o per telefono.

Una risoluzione alternativa delle controversie

Sarà capitato a molti di provare il desiderio irrefrenabile di portare un commerciante o un fornitore in tribunale... Se non fosse che i tribunali sono regni complicati e molto, molto costosi. Ecco perché sarebbe bello poter avere delle forme di risoluzione alternativa delle controversie per "risarcimenti veloci, semplici e economici". Una possibilità che ancora non esiste, ma che il Parlamento sta studiando. Con lo stesso spirito la commissione mercato interno sta cercando dei modi per migliorare il funzionamento della vendita al dettaglio e della sicurezza dei prodotti, nel caso si tema che non tutti gli Stati membri abbiano fatto abbastanza.

Edifici più sicuri e (forse) più economici?

Anche questo mese la direttiva sui materiali per l'edilizia sarà sull'agenda della commissione mercato interno. L'idea è quella di aprire il mercato a tutti i materiali usati nell'edilizia in nome di una maggiore competitività e della riduzione dei prezzi. Senza dimenticare la sicurezza: nuovi meccanismi verranno messi in atto per essere certi che tutti i materiali utilizzati non siano dannosi per la salute degli uomini.

Un abito Hi-tech

Con le nuove regole di etichettatura che dovrebbero essere approvare dalla commissione mercato interno, sarà molto più facile introdurre materiali innovativi nel settore abbigliamento. Mai sentito parlare di abiti che ricaricano i telefoni cellulari? Forse arriveremo anche a loro...

E non è finita...

I deputati si impegneranno anche per capire l'attuale funzionamento di importanti leggi UE nei vari Stati membri. Non mancheranno rapporti sull'implementazione della direttiva sui servizi che prometteva di dare nuovo slancio alla competitività in settori chiave, ma che in alcuni Stati membri si è arenata di fronte agli ostacoli. Così come verrà monitorata la legge sul riconoscimento delle qualifiche professionali, un altro punto vitale che è stato sommerso dalle difficoltà.
"Speriamo che il nuovo anno ci porti un programma forte per la legge sul mercato unico che aiuti i consumatori a sentirsi più fiduciosi e protetti, specialmente online. Speriamo inoltre che sostenga la tutela dei consumatori e che faccia sì che il buon funzionamento del mercato interno resti tra le priorità della politica europea", ha commentato il presidente della commissione mercato interno, il britannico **Malcolm Harbour** del gruppo dei Conservatori e riformisti. "Il 2011 potrebbe dimostrarsi un anno di svolta".

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/063-111417-010-01-03-911-20110110STO11397-2011-10-01-2011/default_it.htm

Spianare la strada alla ripresa economica

La relazione fissa 10 priorità per affrontare i problemi economici dell'UE in apertura del primo "semestre europeo".
L'analisi annuale della crescita è la prima tappa di una nuova strategia intesa ad aiutare i governi nazionali a coordinare meglio la loro risposta ai principali problemi economici dell'UE.
L'iniziativa fa parte del nuovo "semestre europeo", durante il quale i vari governi dell'UE partecipano ad uno scambio reciproco di esperienze riguardo alla formulazione delle politiche economiche e di bilancio. Collaborando sin dall'inizio sul fronte della politica economica, i paesi dell'Unione avranno maggiore facilità a perseguire gli obiettivi comuni e affrontare i problemi collettivi.
L'analisi individua 10 priorità sulle quali si dovrebbero concentrare i paesi membri per rilanciare l'economia e creare posti di lavoro, in linea con il patto di stabilità e crescita dell'UE e la nuova strategia Europa 2020 per la crescita e l'occupazione. Tra le priorità: dare lavoro ai disoccupati, riformare i regimi pensionistici, arginare il debito pubblico e sfruttare al massimo le potenzialità dell'integrazione economica europea.
Le prossime tappe del semestre europeo:
marzo: i governi dell'UE concordano le priorità economiche in base ai risultati dell'analisi
aprile: i governi dell'UE trasmettono alla Commissione il loro progetto di bilancio per l'anno successivo
giugno e luglio: il Consiglio dei ministri dell'UE (che rappresenta i governi dell'UE) formula alcuni suggerimenti per i singoli paesi alla luce della valutazione delle loro proposte e fornisce consulenze politiche insieme al Consiglio europeo prima della finalizzazione dei rispettivi bilanci ad opera dei parlamenti nazionali.
Da un'indagine condotta a livello europeo è emerso che il 77% dei cittadini dell'UE ritiene che un maggiore coordinamento delle politiche economiche e finanziarie tra i paesi membri contribuirebbe a combattere la crisi economica.

http://ec.europa.eu/economy_finance/articles/eu_economic_situation/2011-01-annual-growth-survey_en.htm

Il dittatore, la Bielorussia e la voglia di cambiare

Alexander Milinkevich

In dicembre, ci sono state le elezioni presidenziali in Bielorussia. A vincere, di nuovo Aliaksandr Lukashenko, soprannominato "l'ultimo dittatore europeo", che tiene il potere in pugno sin dal 1994. Dopo il voto, caratterizzato da molti punti oscuri secondo gli osservatori internazionali, è seguita una dura repressione delle proteste e un'ondata di arresti di esponenti dell'opposizione politica, di giornalisti e di attivisti per i diritti umani. Ne abbiamo parlato con il leader dell'opposizione e ex premio Sacharov **Alexander Milinkevich** durante una sua visita al Parlamento per incontrare il presidente Buzek e intervenire alla riunione sulla Bielorussia della commissione affari esteri.

Signor Milinkevich, dopo la violenta repressione delle proteste e gli arresti dell'ultimo mese, vede prospettive per un cambiamento democratico in Bielorussia?

Gli ultimi eventi hanno toccato molto non soltanto i cittadini della Bielorussia, ma anche l'Europa e i suoi leader. Dopo le elezioni il regime di Lukashenko ha scoperto di non essere così forte come pensava. Ecco perché ha deciso di ricorrere alla provocazione per combattere l'opposizione. Ci sono ancora dozzine di persone in prigione.

Questo non vuol dire certo che ci arrenderemo. L'attuale situazione in Bielorussia è molto simile a quella della Polonia negli anni Ottanta sotto la legge marziale. Anche i polacchi non credevano che la trasformazione fosse possibile. Ma dopo pochi anni i cambiamenti verso la democrazia sono diventati dei t raguardi raggiungibili. Succederà la stessa cosa per la Bielorussia anche se è difficile dire quanto ancora durerà il regime.

Come dovrebbe comportarsi l'Unione europea? Non sembrano funzionare né l'isolamento del regime né gli incentivi economici. A ogni incontro a Bruxelles ripeto come la cosa più importante sia di mantenere un posizione europea comune. Non possiamo permetterci diversi punti di vista. Il regime sta in guardia e utilizzerà ogni differenza per indebolirci. L'altra importante distinzione da fare è tra il regime bielorusso e i suoi cittadini. Bisogna imporre sanzioni contro le autorità e la proposta di rifiutare loro i visti è buona. Ma per quanto riguarda il resto della popolazione, l'Europa dovrebbe tenere aperte le porte. Ad oggi per noi il prezzo di un visto è il doppio rispetto a quello pagato da ucraini o russi.

Ci dovrebbero essere più scambi tra giovani. Può sembrare sorprendente, ma la possibilità di viaggiare è molto importante. Molti bielorussi non hanno mai lasciato il paese e non conoscono alcuna alternativa. Se vedessero come è diversa la vita all'interno dell'Unione europea, sosterrebbero con più energia il cambiamento democratico.

L'opposizione è abbastanza unita per contrapporsi al regime?

L'opposizione è pronta a continuare i suoi sforzi. Ci sono momenti di forte scoraggiamento, specialmente dopo eventi come quelli di dicembre che hanno portato all'arresto di molte persone. Ma sempre più gente inizia a comprendere la necessità di una svolta in senso democratico.

Cosa può fare l'Unione europea per sostenere la società civile bielorussa?

Dovrebbe fare tutto il possibile. Se non ci fosse la società civile nessuno protesterebbe contro le violazioni dei diritti umani. L'Europa dovrebbe anche sostenere i media indipendenti che oggi lavorano in condizioni molto difficili.

Ben due premi Sacharov sono stati assegnati dal Parlamento europeo a esponenti bielorussi: a lei nel 2006 e all'Associazione bielorussa dei giornalisti nel 2004. Sono serviti a qualcosa?

Non sono quel genere di persona che ostenta i premi. Ma ha aiutato su differenti livelli. Dico sempre che non è stato un premio per me, per Milinkevich, ma per tutti quei milioni di persone che hanno partecipato alle proteste. L'assegnazione del premio Sacharov è stata anche commentata ampiamente su internet, dove operano i media indipendenti. È stato importante per noi essere riconosciuti come parte dell'Europa. E questi premi mostrano che l'Europa ci ricorda e vigila su quello che sta succedendo in Bielorussia. Da un punto di vista personale, poi, quel premio mi ha aiutato. Se il regime mi avesse arrestato i media internazionali avrebbero coperto l'evento. Così mi sento più protetto rispetto agli altri cittadini. Per esempio un maestro di una piccola città impegnato come me nella lotta per la libertà sarebbe molto più vulnerabile.

Dichiarazione comune dell'Alto rappresentante dell'Unione europea, Catherine Ashton e del Commissario Stefan Füle sulla situazione in Tunisia

"In questo momento critico, riaffermiamo la solidarietà dell'UE con la Tunisia e con il suo popolo. Ribadiamo la nostra condanna per la repressione violenta delle manifestazioni e la nostra simpatia per le famiglie e i conoscenti delle vittime. Rendiamo omaggio al coraggio del popolo tunisino e alla sua pacifica lotta in favore dei propri diritti e delle proprie aspirazioni democratiche.

Sollecitiamo le autorità tunisine ad agire responsabilmente, preservando la pace, dando prova di moderazione ed evitando ulteriori violenze e vittime. Condanniamo qualsiasi azione mirante a destabilizzare ulteriormente la situazione della sicurezza.

Il messaggio lanciato dal popolo tunisino è forte e chiaro: la Tunisia ha raggiunto un punto di non ritorno. l'UE sarà a fianco dei tunisini nel perseguimento delle loro aspirazioni pacifiche e democratiche. La Tunisia vuole essere una democrazia stabile, nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali. Essa desidera elezioni libere, giuste e aperte. Noi sosteniamo la Tunisia nel cammino verso questo traguardo.

Chiediamo la formazione di un nuovo governo di unità nazionale, che garantisca una transizione pacifica verso la democrazia. Per andare incontro alle richieste del popolo è fondamentale un processo elettorale autenticamente aperto, con tutte le garanzie necessarie. Basandosi su uno spirito di apertura e improntato al dialogo, tutte le forze democratiche devono ora assumersi un ruolo attivo nel plasmare la nuova democrazia tunisina e correggere gli errori del passato.

L'UE è pronta a fornire aiuti immediati al fine di preparare ed organizzare il processo elettorale nonché un sostegno stabile a un'autentica transizione democratica. Qualora ci venisse richiesto, siamo comunque pronti anche a fornire l'assistenza necessaria per consentire alle autorità tunisine di fare fronte a necessità urgenti.

Inoltre stiamo già mettendo a punto un più ampio spettro di misure mirate ad assistere le riforme democratiche e lo sviluppo economico, da attuare appena la situazione politica si sarà stabilizzata."

Aiuti di Stato: la Commissione concorda con l'Italia le sovvenzioni che Agusta Westland deve rimborsare per i progetti ad uso civile

La Commissione europea ha formalmente approvato le trattative con l'Italia riguardanti l'ammontare delle sovvenzioni che Agusta Westland deve rimborsare al governo italiano per due progetti militari che hanno avuto anche applicazioni civili. La Commissione ha infatti stabilito che gli aiuti finanziari concessi a progetti militari sono andati a vantaggio anche di modelli civili, falsando in tal modo le condizioni di concorrenza sul mercato interno dell'UE.
L'impresa ha ricevuto aiuti di Stato per due progetti: l'elicottero A 139 e il convertiplano BA 609 – che hanno anche avuto versioni civili. In base al trattato UE, gli Stati membri possono prendere misure per la tutela dei loro interessi essenziali, compresa la difesa. Ma le misure non possono falsare le condizioni di concorrenza sul mercato interno dell'UE per i prodotti che non siano destinati solo a un uso militare. Dato che la Commissione ha stabilito, nel 2009, che gli aiuti erano andati a vantaggio anche di modelli civili di elicotteri, è stata trovata una soluzione per compensare le distorsioni della concorrenza. In seguito alle trattative fra l'Italia e la Commissione, Agusta Westland rimborserà un totale di 25 milioni di euro per il progetto A 139, la cui versione civile è già sul mercato, e un importo annuale progressivo per ogni versione civile del convertiplano BA 609, che è ancora in fase di sviluppo, per un massimo di 20 anni, fino ad un massimo degli aiuti totali ricevuti. Il Commissario UE responsabile della concorrenza, Joaquín Almunia, ha dichiarato: "È la prima volta che la Commissione adotta una decisione riguardante lo spill-over, sul settore civile, degli aiuti finanziari concessi a progetti militari ai sensi della procedura di cooperazione di cui all'articolo 348, paragrafo 1 TFUE. A norma del trattato, gli aiuti ai progetti militari non rientrano nelle norme UE sugli aiuti di Stato. Ma è anche ovvio che, in caso di possibile spill-over sul settore civile, occorre evitare un'eventuale distorsione della concorrenza cooperando con gli Stati membri. È a vantaggio di un'equa concorrenza e delle finanze pubbliche che gli Stati membri recuperano le loro risorse quando il progetto beneficiario degli aiuti va a vantaggio anche di attività civili." Il Commissario ha aggiunto " Questo caso ha dimostrato che la procedura di cooperazione prevista dal trattato può servire a correggere eventuali problemi di concorrenza. La Commissione intende trattare in modo analogo situazioni simili ad essa sottoposte". Nel 1998 l'Italia ha fornito aiuti finanziari alla ricerca e allo sviluppo dell'elicottero militare A 139. Nel 2003, tuttavia, Agusta Westland ha immesso sul mercato un elicottero denominato AW139, che è a tutti gli effetti civile.
L'Italia ha inoltre fornito sostegno finanziario per lo sviluppo di una versione militare del convertiplano BA 609. Il convertiplano è un velivolo che decolla e atterra come un elicottero e che vola come un aeroplano. La versione civile di tale convertiplano è in fase di sviluppo presso la joint-venture BellAgusta, ubicata negli USA. L'immissione sul mercato della versione civile del BA 609 è prevista per il 2013. Nell'ottobre 2009 la Commissione ha stabilito che gli aiuti concessi andavano a vantaggio dello sviluppo di progetti militari. Tuttavia, visti gli elementi in comune fra le versioni militari e civili di questi due progetti, e il loro ordine cronologico, le misure avevano un effetto distorsivo delle condizioni di concorrenza sul mercato interno, poiché andavano a vantaggio anche dello sviluppo dell'elicottero civile AW139 e della versione civile del convertiplano BA 609 . L'articolo 346 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che "ogni Stato membro può adottare le misure che ritenga necessarie alla tutela degli interessi essenziali della propria sicurezza". Tuttavia, lo stesso articolo aggiunge anche che "tali misure non devono alterare le condizioni di concorrenza nel mercato interno per quanto riguarda i prodotti che non siano destinati a fini specificamente militari". L'articolo 348 stabilisce inoltre che, in caso di distorsioni della concorrenza, "la Commissione esamina con lo Stato interessato le condizioni alle quali tali misure possono essere rese conformi alle norme (sugli aiuti di Stato) sancite dai trattati".
Per correggere eventuali distorsioni della concorrenza, la Commissione e l'Italia hanno convenuto di avviare una procedura specifica ai sensi dell'articolo 348, paragrafo 1 del TFUE, che prevede che la Commissione esamini con lo Stato membro le condizioni alle quali le misure in questione possono essere modificate. La procedura di cooperazione prevista dall'articolo 348 (1) TFUE è stata usata solo due volte in passato in casi riguardanti cantieri navali (Spagna e di recente la Grecia) ma nell'ambito di una procedura di recupero. L'adattamento convenuto porrà rimedio a qualsiasi eventuale vantaggio che Agusta Westland possa avere ottenuto dalla misura. L'approccio è simile a quello applicato per gli anticipi rimborsabili nei grossi casi di R&S, in cui l'importo rimborsato dal beneficiario è proporzionale alle vendite del prodotto oggetto dell'aiuto. L'obiettivo è ridurre ogni eventuale ricavo supplementare ottenuto dalle vendite del modello civile grazie al finanziamento della versione militare a monte, e si applicherà alle future consegne di AW 139 e BA 609.
Le correzioni finanziarie concordate sono diverse a seconda del progetto:
- per quanto riguarda il progetto A 139, esiste sul mercato una corrispondente versione civile, ed è quindi possibile determinare esattamente l'importo totale da rimborsare (in base a un ammontare fisso per ogni elicottero consegnato). L'impresa beneficiaria rimborserà all'Italia fino a un totale di 25 milioni di euro;
- il progetto BA 609 riguarda tecnologie militari che sono ancora in fase di sviluppo, senza che sia attualmente disponibile un modello civile. Per ogni convertiplano consegnato sarà rimborsato un importo crescente nel tempo, per una durata massima di 20 anni, e fino a concorrenza dell'importo totale degli aiuti ricevuti dall'impresa. La Commissione intende valutare futuri casi ad essa sottoposti (in cui una potenziale distorsione della concorrenza deriva da spill-over, su progetti civili, di aiuti finanziari concessi a progetti militari) usando lo stesso approccio e adottando le necessarie correzioni per assicurare il buon funzionamento del mercato interno.

I programmi di mobilità studentesca rafforzano le relazioni UE-USA

Androulla Vassiliou, La Commissaria Europea per l'Istruzione, la Cultura, il Multilinguismo e la Gioventù, ha sottolineato l'importanza dei programmi di mobilità nell'istruzione UE-USA che permettono ai giovani dell'Unione Europea di studiare negli Stai Uniti e viceversa. In una conversazione in video con l'ambasciatore USA presso l'UE, William E. Kennard, il Commissario mette in evidenza l'impatto di tali programmi di finanziamento nel rafforzare le relazioni transatlantiche. Per prendere in visione i punti principali della conversazione si può visitare il sito del Commissario o andare su You Tube. Circa 6000 studenti e accademici dall'UE e l'USA hanno usufruito/usufruiranno delle sovvenzioni per gli scambi nel 2006-2013.
http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/vassiliou/index_en.htm

Consultazione pubblica sulla direttiva relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica sulla direttiva relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali (2005/36/CE) volta alla semplificazione della direttiva stessa e all'introduzione di una tessera professionale europea. I risultati della consultazione verranno pubblicati in un Libro verde che uscirà il prossimo autunno e aiuteranno la Commissione nella revisione della direttiva che verrà proposta nel 2012. La direttiva relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali (direttiva 2005/36/CE) è un prezioso strumento che consente ai professionisti di sfruttare pienamente le potenzialità offerte dal Mercato unico - ad esempio per trovare lavoro o estendere le proprie attività in altri Stati membri. L'aggiornamento della direttiva è una delle azioni previste dalla Legge sul mercato unico adottata nell'ottobre 2010 sulla scorta delle relazioni della Commissione relative al funzionamento pratico della direttiva. La consultazione rappresenta per gli operatori l'opportunità di segnalare quali sezioni della direttiva dovrebbero essere a loro avviso semplificate e rese di più agevole consultazione. Inoltre la consultazione punta ad individuare accorgimenti volti a perfezionare l'integrazione tra i professionisti che lavorano nel mercato unico, e prevede l'opzione di una tessera professionale europea. La direttiva sulle qualifiche contempla oltre 800 professioni regolamentate negli Stati membri, esercitabili solo a condizione di avere conseguito determinate qualifiche professionali. Alcuni professionisti - segnatamente operatori del settore sanitario e architetti - godono peraltro già oggi del riconoscimento automatico delle proprie qualifiche, grazie all'armonizzazione a livello UE dei rispettivi percorsi di formazione.

Qual è l'oggetto della consultazione pubblica?

La consultazione si articola su tre sfide chiave:

1. Ulteriore semplificazione per i cittadini

La consultazione invita gli operatori a valutare una serie di proposte mirate a ridurre al minimo il numero di problemi che un professionista si trova ad affrontare quando decide di trasferirsi all'interno dell'UE. Uno dei principali miglioramenti potrebbe essere l'applicazione più coerente della direttiva da parte delle autorità competenti in tutta l'UE (sono quasi 1 000). Una migliore pianificazione potrebbe infatti contribuire a soddisfare le necessità di studenti universitari e giovani laureati che desiderano lavorare all'estero in futuro. Inoltre potrebbe essere incentivata l'assistenza ai professionisti che intendono trasferirsi. Infine potrebbe essere compiuto uno sforzo per migliorare la mobilità dei professionisti che si trasferiscono da uno Stato membro che non regolamenta una determinata professione a uno Stato membro che invece la regolamenta (guide turistiche, ingegneri, ecc.).

2. Una tessera professionale europea?

La direttiva del 2005T offriva alle associazioni o organizzazioni professionali alcuni strumenti, quali le tessere professionali e le piattaforme comuni (definite come serie di criteri condivisi utilizzabili per ridurre le differenze tra i requisiti di formazione), per facilitare la mobilità dei loro iscritti. Tali strumenti non sono stati attuati e pertanto non hanno purtroppo potuto produrre l'efficacia sperata. Pertanto la consultazione invita le persone e gli organismi interessati ad esprimere la loro opinione su una tessera professionale europea che potrebbe aiutare i professionisti che intendono stabilirsi all'estero a dimostrare le proprie competenze, garantirebbe una maggiore trasparenza per i consumatori e datori di lavori, e aumenterebbe la fiducia reciproca tra le autorità nazionali competenti in materia. Il 10 gennaio 2011, un gruppo pilota composto da 30 esperti provenienti da svariate aree professionali (architetti, medici, ingegneri, avvocati, Guide alpine, levatrici, farmacisti, agenti immobiliari, operatori turistici, ecc.) nonché da 10 Stati membri (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Ungheria, Paesi Bassi, Polonia, Slovacchia e Regno Unito), oltre a rappresentanti delle associazioni europee inizierà la riflessione sulla tessera professionale europea.

3. Sensibilizzare alla legislazione UE in questo settore

La direttiva del 2005 ha permesso di consolidare diversi sistemi di riconoscimento reciproco, ad esempio per i medici, i paramedici, dentisti, levatrici, veterinari, farmacisti, architetti e molte professioni del settore commerciale. Il presente esercizio di consultazione invita gli interessati a:

- Considerare se sia necessario aggiornare i requisiti di formazione per le citate professioni;
- Esprimersi sulla necessità di rafforzare la cooperazione tra diverse autorità nazionali, in particolare negli ambiti in cui si riscontrano irregolarità. Si potrebbe ipotizzare la creazione di un dispositivo di allerta in caso di commissione di reati, quali la presentazione di documenti falsi per la richiesta di riconoscimento professionale in un altro Stato membro;
- Manifestare la propria opinione sui problemi concernenti le competenze linguistiche che i professionisti devono dimostrare di possedere.

Le prossime tappe

La relazione finale di valutazione e un Libro verde saranno pubblicati nell'autunno 2011. Seguirà, nel 2012, una proposta di atto legislativo volto all'aggiornamento della direttiva.

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/istruzione/consultazione_qualifiche_it.htm

Studio sulla dimensione imprenditoriale delle industrie creative e culturali

La Commissione Europea ha appena pubblicato uno studio sulla dimensione imprenditoriale delle industrie creative e culturali (CCIs). L'obiettivo dello studio è di fornire una migliore comprensione delle operazioni e le esigenze delle imprese nelle CCI, in particolare le piccole e medie imprese. Lo studio offre una panoramica dei fattori chiave per il rafforzamento dell'imprenditorialità per le CCI, quali: accesso ai finanziamenti, ostacoli del mercato, diritti di proprietà intellettuale, istruzione e formazione, innovazione e processi collaborativi. Da queste sfide chiave, lo studio suggerisce approcci generali per sviluppare un ambiente favorevole, nonché raccomandazioni specifiche per fornire sostegno per ciascun fattore, sottolineando le buone prassi e prendendo in considerazione le differenze nel settore, i diversi livelli di politiche e le fasi di sviluppo nelle quali si trovano le CCI. Lo studio è disponibile in inglese, francese e tedesco.

http://ec.europa.eu/culture/key-documents/doc3124_en.htm

ATTUALITA'

L'educazione ambientale in un videogioco

Si rivolge soprattutto ai più giovani il videogioco "Zwx: salviamo la terra!", un modo divertente per avvicinare i ragazzi ai temi dell'ambiente. Realizzato dall'assessorato alle politiche energetiche della Provincia di Cagliari, fa parte di una serie di iniziative finalizzate a sensibilizzare gli studenti alle tematiche ambientali. Protagonista del videogioco un alieno che ha a cuore le sorti del nostro pianeta e cerca, a suo modo, di prevenire le catastrofi ambientali. Storia e personaggi sono ricchi di citazioni tratte da celebri film, serie televisive e giochi. Il software si presenta come un'occasione, nuova e divertente, per apprendere «messaggi educativi fondamentali come l'attenzione all'utilizzo delle risorse, il risparmio energetico, la mobilità sostenibile, la salvaguardia delle foreste dagli incendi, la lotta all'inquinamento». Zwx: salviamo la terra! può essere scaricato liberamente dal sito dedicato al progetto, ma è possibile anche giocare online senza la necessità di scaricare il programma.

http://www.zwxsalviamolaterra.it/index.html

Herman Van Rompuy inaugura l'anno accademico del Collegio europeo di Parma

Il presidente del Consiglio europeo Herman Van Rompuy ha inaugurato il nuovo anno accademico del Master universitario e Diploma in Alti Studi europei del Collegio europeo di Parma, in una cerimonia ufficiale tenutasi il 12 gennaio scorso al Teatro regio. Nella sua lectio magistralis, pronunciata dinanzi agli alunni, al mondo accade mico e alle autorità, il presidente Van Rompuy ha ricordato il valore storico e politico del processo di integrazione europea, sottolineandone gli sforzi comuni degli Stati membri e gli straordinari risultati conseguiti sinora.
Riconoscendo il prezioso contributo dell'Italia allo sviluppo della dimensione europea, il presidente del Consiglio europeo si è poi soffermato sulle sfide del momento attuale, a partire dagli effetti della crisi economica e finanziaria, i cambiamenti climatici, l'immigrazione e il ruolo dell'Unione europea sulla scena mondiale. Egli ha quindi individuato nell'interdipendenza economica e politica e, di conseguenza, nella convergenza d'interesse - in Europa come nel mondo intero - i punti essenziali da cui ripartire e su cui concentrare una sempre più coordinata azione comune.

Edilizia: obiettivo materiali sicuri e meno incidenti sul lavoro

Passiamo gran parte del nostro tempo libero nelle nostre case, ma siamo certi che siano sicure?
Di questo si stanno occupando i deputati, impegnati nella revisione delle norme che regolano il mercato dei materiali edili.
Lunedì 10 gennaio la commissione Mercato Interno del Parlamento ha approvato un accordo raggiunto con il Consiglio lo scorso dicembre su una nuova regolamentazione europea sulla commercializzazione dei prodotti edili. Seguirà il 17 gennaio il dibattito in plenaria prima di passare ai voti il giorno successivo. A quel punto mancherà soltanto l'approvazione formale del Consiglio.
Molte le regole in esame: dai requisiti che i prodotti da costruzione dovranno rispettare, alle informazioni obbligatorie, passando per temi ambientali e di sicurezza.

Sostanze pericolose? Leggilo sull'etichetta

Il mesotelioma è un tumore raro che colpisce la membrana di rivestimento del polmone o dell'intestino. È l'amianto a provocarlo.
"Le etichette sui prodotti in futuro dovranno indicare chiaramente quali sostanze pericolose sono contenute all'interno. Un modo per prevenire malattie come il mesotelioma", ha spiegato la relatrice laburista inglese **Catherine Stihler.**

Se i materiali dell'edilizia strizzano l'occhio all'ambiente

I deputati chiedono anche che i lavori edilizi siano fatti in modo tale da permettere di riutilizzare o riciclare, dopo un'eventuale demolizione, i materiali utilizzati.

Troppi incidenti, attenzione alla sicurezza

Nel 2009 in Italia, secondo i dati Inail, ci sono stati oltre 1.000 morti sul lavoro. In Germania un lavoratore del settore edilizia su 5.000 resta vittima di incidenti mortali sul posto di lavoro.
"Serve più attenzione alla sicurezza", reclamano gli eurodeputati, invocando materiali che non emanino gas tossici, che siano relativamente resistenti al fuoco e che non facilitino cadute o slittamenti dei lavoratori.

In aiuto delle piccole e medie imprese

I compratori chiedono sempre più la marcatura CE sui prodotti edilizi, per essere certi della qualità e della conformità dei prodotti ai requisiti europei. Eppure ottenere questo contrassegno è ancora molto complicato, specialmente per i piccoli produttori, creando così degli ostacoli al commercio all'interno dell'Unione europea.
Un problema sensibile visto che circa il 92%, pari a circa 65.000, delle imprese attive nel settore dei materiali edilizi sono di piccole e medie dimensioni, con meno di 250 impiegati.
"Ci sono procedure semplificate per le piccole e medie imprese. Queste dovrebbero permettere loro di commercializzare i propri prodotti in modo più semplice e economico rispetto alle grandi società", conclude Stihler.
http://www.europarl.europa.eu/news/public/focus_page/008-111426-010-01-03-901-20110110FCS11408-10-01-2011-2011/default_p001c002_it.htm

ATTUALITA'

La Commissione nomina i nuovi membri del Consiglio Scientifico del Consiglio europeo della Ricerca

La Commissione europea ha nominato sette nuovi membri del Consiglio scientifico, l'organo direttivo del Consiglio europeo della ricerca (CER), tra cui anche professor Anna Tramontano di Sapienza - Università di Roma. Il mandato dei nuovi componenti durerà dal prossimo 2 febbraio alla fine del 2013. I nuovi membri sono stati individuati da un'apposita commissione composta da sei scienziati d'eccellenza e nominata dalla Commissione europea lo scorso settembre. Ecco i nomi dei nuovi membri:

- Prof. Anna TRAMONTANO, Sapienza-Università di Roma - Italia
- Prof. Nicholas CANNY, National University of Ireland, Galway - Irlanda
- Prof. Tomasz DIETL, Accademia polacca delle Scienze - Polonia
- Prof. Daniel DOLEV, Università ebraica di Gerusalemme - Israele
- Sir Timothy HUNT, London Research Institute – Regno Unito
- Prof. Mart SAARMA, Università di Helsinki - Finlandia

Prof. Isabelle VERNOS, Centre Regulació Genómica, Barcelona - Spagna

Professor Tramontano, il nuovo membro italiano, è ordinaria di Biochimica presso Sapienza – Università di Roma dove si occupa di biologia computazionale e, in particolare, dell'analisi strutturale delle proteine. E' membro dello European Molecular Biology Organization, del comitato scientifico dell'Istituto Pasteur, dello EMBL Scientific Advisory Committee e di molte altre organizzazioni scientifiche di eccellenza.

http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/scienza_ricerca/nuovi_membri_cer_it.htm

AZIONE EUROPEA SULLA DROGA:l'azione europea alla portata di tutti

PREVENZIONE DELLA CRIMINALITA' GIOVANILE CONNESSA ALLA DROGA: questo il tema principale della seconda edizione dell'Azione Europea sulla Droga (EAD), una campagna di prevenzione informazione e formazione che si svolge in tutti i paesi membri dell'Unione Europea.

Lanciata lo scorso anno come contributo alla Giornata mondiale delle Nazioni Unite contro la droga (26 giugno 2009), EAD è una campagna volta ad aumentare la sensibilizzazione sui rischi dell'assunzione di droga. Alla campagna possono aderire persone singole, associazioni, scuole, enti pubblici e privati che si assumano un impegno a diffondere e sostenere la campagna con azioni concrete, secondo le proprie specifiche competenze e possibilità. Esempi: l'artista hip hop Alessandro Crifò in arte *While* ha scelto di aderire a EAD con un videoclip: il cantante è molto attivo nelle campagne informative e si batte per convincere i giovani delle periferie romane a non far uso di droghe. Su *you tube* è possibile visionare il videoclip *Libero di vivere* che ha raggiunto oltre 20.000 visualizzazioni. Altre realtà si sono impegnate a diffondere la campagna pubblicandone i materiali su un sito, blog o newsletter. In altri casi ancora vengono organizzati eventi o incontri per parlare dei rischi delle droghe. Ciascuno può scegliere una azione specifica per la promozione della campagna. La commissaria europea Viviane Reding ha messo in evidenza che: "con ben 2 milioni di persone con seri problemi di tossicodipendenza nell'Unione europea, dobbiamo assolutamente aumentare la sensibilizzazione presso i gruppi vulnerabili, soprattutto i giovani, sui rischi dell'assunzione di droga. Essere Europei significa vivere in libertà, ma la libertà ha un prezzo, e questo prezzo si chiama responsabilità personale. L'Europa dice no alla droga, e voi siete gli ambasciatori che promuovono in modo positivo questo messaggio, senza fare i moralisti, stigmatizzare o invocare colpe". ADERITE! Per aderire ad EAD è sufficiente compilare il formulario online cliccando sul sito www.action-drugs.eu e seguire le istruzioni. Il supporto logistico è garantito dall'associazione Affabulazione di Roma Filippo Lange 339.4984669 mail: filippo.lange2@gmail.com Nancy Aluigi Nannini 339.2914305 mail: ncyteresa@yahoo.it Sede: 06.45432479 mail: italia@action-drugs.eu

Beni culturali: PON Sicurezza finanzia progetto carabinieri

Salvaguardare il patrimonio culturale per sostenere lo sviluppo e la crescita economica del territorio. È per questo che il Pon Sicurezza ha deciso di finanziare il progetto "Archecontrol" presentato dal Comando generale dell'Arma dei Carabinieri – Tutela del Patrimonio culturale. In Italia sono numerose le aggressioni che subiscono i beni culturali. Basti pensare che, solo nel primo trimestre del 2010, il Comando dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale ha recuperato oltre 4500 beni, sequestrato 266 opere false, rinvenuto 9.386 oggetti archeologici, deferito all'autorità giudiziaria 340 persone. Il progetto "Archeocontrol" rappresenta un'evoluzione del sistema "Leonardo", finanziato dalla precedente programmazione 2000-2006 del Pon Sicurezza. In conformità con l'Obiettivo Operativo 2.7 - Potenziare la dotazione tecnologica della pubblica amministrazione ai fini di migliorare l'efficienza e la trasparenza dei processi gestionali - l'Arma potrà così contare su strumenti investigativi tecnologicamente avanzati per migliorare l'efficacia dell'azione di tutela del territorio e del patrimonio storico-culturale, incrementando il numero di controlli effettuati sui siti archeologici. Con l'esecuzione del progetto verrà creata una piattaforma di monitoraggio centralizzata, presso la quale confluiranno le informazioni provenienti da diverse amministrazioni. Nel sistema verranno gestiti ed elaborati dati - video, foto, audio - da utilizzare per attività di tipo preventivo e investigativo. Il progetto include anche un'attività di addestramento all'uso delle nuove funzionalità destinata al personale dei nuclei Tutela Patrimonio culturale nelle 4 regioni Obiettivo Convergenza, ovvero Campania, Calabria, Puglia e Sicilia. Il Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo -Obiettivo Convergenza" 2007-2013, di cui è titolare il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, è cofinanziato dallo Stato italiano e dall'Unione Europea.

ATTUALITA'

Annunciati i vincitori del premio "Giovani giornalisti contro la povertà"

C'è un'italiana, Chiara Zappalà, tra i vincitori della prima edizione del premio "Giovani giornalisti contro la povertà". Il suo articolo, "Contro gli avvoltoi c'è la banca africana di sviluppo" è stato scelto, insieme ad altri due, tra quasi 200 concorrenti e 33 finalisti provenienti da tutta Europa. Il premio, assegnato da una giuria composta da giornalisti e insegnanti, richiedeva a studenti di giornalismo, comunicazione e scienze politiche di scrivere un pezzo sull'Europa e l'aiuto allo sviluppo dei paesi terzi, sulla base di un workshop che ha avuto luogo a Bruxelles tra il 4 e il 7 dicembre 2010. Chiara Zappalà ha vinto il premio per l'articolo più originale, mentre il premio per la qualità della scrittura è andato a Katie Davies (GB) e quello per il migliore programma radiofonico a Alba Malaga Homs (SP). Secondo un recente sondaggio Eurobarometer il 47% dei giovani europei pensa che i media dedichino troppo poco tempo al tema dello sviluppo dei paesi poveri. Il premio "Giovani giornalisti contro la povertà" è stato ideato per facilitare il coinvolgimento dei giovani e per incoraggiarli a proseguire le ricerche in questo campo anche quando avranno intrapreso la carriera di giornalisti.

Anas: in Sicilia oltre 7 miliardi di investimenti

Il presidente dell'Anas Pietro Ciucci, in occasione dell'inaugurazione a Sciacca (AG) delle opere di svincolo sulla statale 115, ha tracciato un bilancio dell'Anas in Sicilia che, con una rete stradale e autostradale di 4.100 km, pari al 20% della rete di interesse nazionale, è una delle regioni che ha in corso maggiori investimenti. «Dal 2006 - ha affermato - l'Anas ha investito circa un miliardo in Sicilia. Tra le opere completate va ricordata l'autostrada Catania-Siracusa». Per quanto riguarda la manutenzione, negli ultimi cinque anni sono stati ultimati interventi per circa 245 milioni; attualmente, tra lavori in corso e di prossimo avvio l'importo raggiunge circa 143 milioni. «Attualmente - ha continuato - gli investimenti in corso ammontano a oltre 2 miliardi, mentre quelli programmati a oltre 4,1 miliardi di euro. Il totale per lavori realizzati, in corso e programmati è di oltre 7 miliardi». Tra gli investimenti programmati c'è anche l'intervento in project financing per l'autostrada Ragusa-Catania, per la quale sono in corso le procedure di gara per 815 milioni. Tra gli altri interventi in corso figurano i lavori di realizzazione della Agrigento-Caltanissetta (1,3 miliardi). «Infine - ha concluso Ciucci -, il ponte sullo Stretto comporta un investimento di oltre 6 miliardi. L'obiettivo è di aprire i cantieri principali all'inizio del 2012. La Sicilia, collegata stabilmente alle altre regioni meridionali attraverso il ponte, rafforzerà il suo ruolo di piattaforma logistica e strategica per i traffici del Mediterraneo, anche in funzione dei corridoi europei 1 Berlino-Palermo e 8 Bari-Varna».

"Porte Aperte": festa d'apertura del centro polifunzionale

Entra nel vivo il progetto "Inventare il Futuro" finanziato dall'APQ "Giovani protagonisti di sé e del territorio", che attraverso varie azioni ed attività, svilupperà le tematiche di: cittadinanza attiva, legalità e intercultura. Si terrà infatti mercoledì 19 gennaio a partire dalle ore 16:00 a Piazza Tavola Tonda a Palermo l'evento "Porte Aperte" che segna l'avvio dei laboratori e l'apertura del centro polifunzionale O.P.E.N. (Opportunità Empowerment Persone Novità). Alla manifestazione organizzata dagli stessi ragazzi contattati durante il viaggio itinerante per la città dell'Infobus ci saranno esibizioni e concerti dei stessi giovani palermitani e laboratori estemporanei. Il Centro Polifunzionale O.P.E.N. vuole proporre un'alternativa di aggregazione spontanea dei giovani dotando la città di uno spazio sperimentale di autoproduzione culturale giovanile che sia allo stesso tempo luogo di incontro, opportunità di educazione non formale, laboratorio di espressività e creatività e spazio in cui è possibile trascorrere il tempo libero insieme agli altri dando un senso allo stare e fare insieme. Questo perché l'aggregazione giovanile, i suoi modi e i suoi luoghi costituiscono un elemento di fondamentale importanza per la realizzazione di politiche i ncentrate sulla valorizzazione dei giovani e delle loro potenzialità soprattutto per le nuove generazioni che risultano sempre più isolate e con vissuti relazionali sempre più fragili. Il progetto "Inventare il Futuro", che avrà durata triennale, in generale, intende promuovere il protagonismo dei giovani (14 – 18 e 19-25 anni) impegnandoli in diverse attività laboratoriali, sono previsti infatti laboratori maieutici, di progettazione giovanile, di fotografia digitale, creazione di una guida turistica, biblioteca, uno sportello informa giovani, un centro di ascolto attivo e spazi autogestiti. Il progetto APQ "Inventare il futuro" che interessa l'intera città di Palermo è finanziato dalla Regione Sicilia Assessorato della famiglia delle politiche sociali e del lavoro, ed è realizzato da un R.E.A.P. (Raggruppamento di Enti Associati in Partnership) composto da 6 associazioni che da anni lavorano nel contesto del centro storico palermitano (CESIE – Centro Studi ed Iniziative Europeo, "Centro per lo Sviluppo Creativo Danilo Dolci", Centro Internazionale delle Culture Ubuntu, Centro Astalli Palermo, Associazione Immagininaria, Associazione Bayty Baytik) e da due istituti scolastici superiori di secondo grado (Istituto Nautico Statale "G. Trabia" e Istituto professionale di stato per i servizi commerciali e turistici "Einaudi". Inoltre il Comune di Palermo aderisce in qualità di partner esterno. Per maggiori informazioni: inventareilfuturo@cesie.org

Editoria:Il mensile " IL SUD" già in edicola

Parte da Palermo e dal Mezzogiorno ma si rivolge a tutta Italia. E' il nuovo mensile "Il Sud" presentato a Roma dal suo direttore editoriale Salvatore Carrubba e dai governatori di Sicilia e Campania, Raffaele Lombardo e Stefano Caldoro. "Una nuova uscita editoriale e' sempre una buona noti zia per l'informazione e la democrazia – ha detto Carrubba -. In questo caso e' una doppia buona notizia visto il periodo di crisi che sta attraversando l'editoria soprattutto cartacea. La nostra ambizione e' quella di parlare di Sud a tutta l'Italia, riportare il Mezzogiorno al centro del dibattito nazionale cercando di fornire uno strumento di analisi al paese". Tra gli altri argomenti trattati nel primo numero de "Il Sud" c'e' la lotta alla mafia, oltre a un reportage sui giovani siciliani che emigrano in pullman dall'isola. Direttore responsabile e' Antonella Sferrazza.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Programma «Europa per i cittadini»

Il presente invito a presentare proposte si basa su una decisione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione che nel 2006 aveva istituito, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva. Il programma «Europa per i cittadini» si pone i seguenti obiettivi specifici:
— riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro,
— promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, di valori condivisi, di storia e cultura comuni in Europa, grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo,
— rendere l'idea dell'Europa più tangibile per i suoi cittadini, promuovendo i valori e i risultati europei e conservando al tempo stesso la memoria del passato,
— incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a facilitare l'intreccio di legami tra i cittadini degli Stati membri che facevano già parte dell'Unione europea il 30 aprile 2004, e quelli degli Stati membri che hanno aderito successivamente. Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedano in uno dei paesi partecipanti al programma e siano, a seconda della misura:
— un ente pubblico, o
— un'organizzazione senza fini di lucro dotata di status giuridico (personalità giuridica).
Ciascuna azione del programma è però indirizzata a una gamma di organizzazioni più specifica. L'ammissibilità
delle organizzazioni che si candidano viene quindi definita in maniera specifica per ogni misura/ sottomisura nella guida al programma.
Azione 1: Cittadini attivi per l'Europa
M i s u r a 1 : Gemellaggio tra città
Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città.
Misura 1.1: Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città (sovvenzione di progetto)
Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, per mezzo della partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio tra città. Un progetto deve interessare
municipalità di almeno due paesi partecipanti, dei quali almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Del progetto devono far parte come minimo 25 partecipanti internazionali, provenienti dalle municipalità invitate. La durata massima della manifestazione è di 21 giorni. La sovvenzione massima erogabile è di 25 000 EUR per progetto. La sovvenzione minima erogata è di 5 000 EUR.
Le sovvenzioni destinate a incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città servono a cofinanziare i costi organizzativi sostenuti dalla città ospite e le spese di viaggio dei partecipanti invitati. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari.
Misura 1.2: Collegamento in rete telematico tra le città gemellate (sovvenzione di progetto)
Questa misura sostiene la formazione di reti istituite sulla base dei legami fra città gemellate. Si tratta di un elemento importante per garantire una cooperazione articolata, intensa e multiforme tra le municipalità e contribuire di conseguenza ad amplificare al massimo l'impatto del programma. Un progetto deve prevedere almeno tre eventi, e devono prendervi parte municipalità di almeno quattro paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Del progetto devono far parte come minimo 30 partecipanti
internazionali provenienti dalle municipalità invitate. La durata massima del progetto è di 24 mesi e la durata massima di ciascun evento è di 21 giorni.
L'importo massimo ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è di 150 000 EUR. L'importo minimo ammissibile è di 10 000 EUR. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari.
M i s u r a 2 : «Progetti dei cittadini» e «Misure di sostegno»
Misura 2.1: Progetti dei cittadini (sovvenzione di progetto)
Questa misura affronta uno dei più gravi problemi cui oggi l'UE deve dare risposta: come colmare il divario che separa i cittadini dall'Unione europea. Si intende quindi esplorare metodologie originali e innovative per incoraggiare la partecipazione dei cittadini e stimolare il dialogo tra i cittadini europei e le istituzioni dell'Unione.
Un progetto deve prevedere almeno cinque paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'Unione europea. Al progetto devono prendere parte almeno 200 partecipanti. La durata massima del progetto è di 12 mesi.
L'importo della sovvenzione verrà calcolato sulla base di un bilancio di previsione equilibrato e dettagliato, formulato in euro. La sovvenzione erogata non può superare il 60 % del totale dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione minima sarà di 100 000 EUR; la sovvenzione massima ammissibile per un progetto che rientri in questa misura è invece di 250 000 EUR.
Misura 2.2: Misure di sostegno (sovvenzione di progetto) Questa misura si propone di sostenere le attività che possono sfociare nella formazione di partenariati e reti di lunga durata, coinvolgendo un gran numero di parti interessate nella promozione della cittadinanza attiva europea, contribuendo così a dare una risposta più efficace agli obiettivi dei programmi e ampliando l'impatto complessivo del programma e la sua efficacia. Prima scadenza: **1 febbraio 2011** Le condizioni dettagliate per la presentazione delle proposte relative ai progetti e ai moduli di candidatura sono reperibili nella guida al programma «Europa per i cittadini» sui seguenti siti Internet:http://ec.europa.eu/citizenship/index_en.html
Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura:http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm

Progetto 7FP BESSE

Sostenibilità: Progetto 7FP BESSE BESSE (Brokering Environmentally Sustainable Sanitation for Europe) è un progetto di "ricerca collaborativa" cofinanziato dal 7 Programma Quadro (Ambiente) per rafforzare la comunicazione tra la ricerca europea e le politiche dello sviluppo sostenibile. Il progetto ha la durata di 36 mesi e coinvolge 10 partner in 4 paesi UE (Olanda - capofila, Università di Maastricht - Italia, Bulgaria e Inghilterra). Per informazioni:
f.battisti@aiccre.it.
http://www.aiccre.it/?area=1&sez=18&id=268

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Rettifica dell'invito a presentare proposte — EACEA/41/10 per l'attuazione di Erasmus Mundus 2009-2013 nel 2011

Con riferimento all'invito a presentare proposte 41/10 pubblicato il 16 dicembre 2010, l'importo destinato a Erasmus Mundus, Azione 2 — CATEGORIA 1, è accresciuto di 5,2 milioni di EUR per un bilancio complessivo di 100,8 milioni di EUR. Questa rettifica fa seguito all'aggiunta del lotto argentino e di una mobilità minima di 210 individui, per un totale di 3 475 individui. Per maggiori informazioni sul nuovo lotto, si rimanda alla rettifica delle linee guida dell'invito a presentare proposte 41/10 reperibile all'indirizzo: http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/funding/2011/call_eacea_41_10_en.php

GUUE C 10 del 14/01/11

CONCORSI

Winett T&T Export

L'evento, organizzato dall'Istituto Vite e Vino, dal 16 al 18 marzo per mettere in contatto aziende siciliane e buyers. Per partecipare all'evento c'è tempo fino al 31 gennaio. C'è tempo sino al 31 gennaio per partecipare al 'Winett T&T Export Sicilia', l'evento promosso dall'Istituto regionale della Vite e del vino, che vede tra gli organizzatori la giornalista Michèle Shah (nella foto). Una tre giorni, dal 16 al 18 marzo, durante la quale le aziende vitivinicole siciliane avranno la possibilità di venire a contatto con buyers internazionali e farsi conoscere da importanti giornalisti del settore.
Sul sito dell'Irvv sarà così possibile leggere modalità e condizioni di partecipazione. Mille e cinquecento euro è il costo al quale va sommata anche l'Iva. "Una commissione di Irvv e Mgs, ovvero l'ideatore e gestore della formula Winett T&T–Global – spiega Dario Cartabellotta, il direttore generale dell'Istituto - valuterà l'adeguatezza dei requisiti richiesti. In primis, la necessità di presentare ai buyers internazionali intervenuti una rosa rigorosamente eterogenea di produttori sia per provenienza, ossia area geografica, che per tipicità di prodotto". Ma non solo, l'azienda deve essere autonoma nella capacità di dotarsi delle necessarie certificazioni all'export. Deve possedere gli strumenti idonei per garantire gli adeguamenti dell'etichettatura per i diversi mercati internazionali. Deve avere a disposizione personale in grado di confrontarsi con competenza con gli operatori commerciali dei diversi mercati internazionali ed infine possedere materiale di comunicazione e promozione nelle principali lingue internazionali adeguato per presentare la produzione enologica. "L'Irvv – conclude Cartabellotta - sarà al fianco di quei produttori che vogliono competere nei mercati internazionali attraverso adeguate azioni di formazione".

premio immagini amiche

Premio "Immagini Amiche"

L'UDI (Unione Donne in Italia) ha creato Premio Immagini Amiche, in collaborazione con il Parlamento Europeo per l'Italia, al fine di valorizzare la comunicazione per immagini, che, per essere veramente tale, non abusa del corpo delle donne e non le strumentalizza, non utilizza stereotipi e al tempo stesso compie uno sforzo di creatività e rispetto. Con il Premio si intende incoraggiare una diversa generazione di creativi/e più attenta e socialmente responsabile, passando dalla denuncia di ciò che non va –ahimè ancora molto– alla visibilità di pratiche ed esempi positivi. Le sezioni sono 4: pubblicità televisiva, pubblicità stampata, affissioni, televisione. Al Premio possono essere iscritte opere sia da autori, ideatori, committenti, sia da singoli cittadini, lettori o telespettatori, attraverso le segnalazioni al sito udinazionale.org. Possono essere iscritti al Premio filmati, affissioni o inserzioni realizzati nell'anno 2010.
La Giuria del Premio opererà una prima selezione sulla base di criteri stabiliti nella prima riunione plenaria e pubblicati sul sito dell'UDI. I lavori che supereranno la prima selezione entreranno a far parte di una rosa di dieci titoli per ogni sezione. Su questa short list deciderà la Giuria, con motivazione pubblica inappellabile. Parallelamente, si eserciterà anche il voto popolare attraverso il web, in una apposita sezione del sito udinazionale.org. Una menzione speciale sarà inoltre dedicata alla città che abbia attuato politiche coerenti con la risoluzione del Parlamento Europeo del 3 settembre 2008 su l'Impatto del marketing e della pubblicità sulla parità fra donne e uomini. Le città dovranno iscriversi al Premio entro il 31 gennaio 2011, inviando la delibera approvata e una relazione delle associazioni femminili presenti sul territorio a supporto della propria candidatura. Le iscrizioni si chiudono il 31 Gennaio 2011.

Concorso letterario sul rapporto con gli animali

Raccogliere il maggior numero di testimonianze reali su quanto possano essere importanti gli animali nel corso della nostra vita; implementare la campagna contro abbandoni e maltrattamenti basata sulla conoscenza, la consapevolezza e la formazione, in particolare delle nuove generazioni; raccogliere fondi per l'attività dell'Associazione "Amicidaadottare". Sono i tre obiettivi del Premio letterario Lacuccia.net, quest'anno alla sua seconda edizione, al quale si potrà partecipare sino al 31 gennaio. "Un ricordo indelebile" è il tema del concorso, aperto a tutti i cittadini, italiani e non, senza limiti di età, consistente nel narrare una storia vissuta insieme al proprio amico peloso, piumato o squamato che sia. "Raccontando il proprio punto di vista, la propria animali, non li rispetta e pensa che non siano dotati di un'anima, in che grande torto si trovi". Ognuno può partecipare con un massimo di 3 racconti. I dieci euro, previsti come quota di partecipazione per ogni racconto, saranno devoluti all'associazione promotrice del concorso, per conoscere la cui storia ci si può collegare al sito Internet www.amicidaadottare.org. Chi desidera partecipare, deve inviare il materiale a: Lacuccia.net, Corso Duca degli Abruzzi 34, 10129 Torino. I risultati verranno resi noti durante la premiazione, prevista il 6 marzo 2011 all'Hotel Universo di Roma. Scrivendo all'e-mail staff@lacuccia.net si potrà ricevere il regolamento completo e le modalità di iscrizione.

CONCORSI

Corso di europrogettazione

La Camera di Commercio Belgo-Italiana organizza, con il supporto del Ministero dello Sviluppo economico, la sesta edizione del Corso di europrogettazione, che si svolgerà a Bruxelles in lingua italiana dal 28 febbraio al 4 marzo 2011.
Attraverso questo corso i partecipanti potranno conoscere le diverse opportunità di finanziamento offerte dall'Unione europea e apprendere le tecniche per la redazione e la gestione di progetti europei.
Per ulteriori informazioni sul corso e sulla modalità di iscrizione si può consultare il sito www.sportelloeuropa.eu oppure contattare la dott.ssa Lucia Sinigaglia all'indirizzo info@sportelloeuropa.eu.

ERICA E IL MARE

in collaborazione con l'Associazione culturale Erica Fraiese Onlus e con il patrocinio di Rappresentanza in Italia della Commissione europea Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Federparchi
VIII Edizione

Il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, in collaborazione con l'associazione culturale "Erica Fraiese", bandisce l'ottava edizione del "Premio Erica Fraiese" quest'anno dedicata alla risorsa Mare

Possono partecipare al premio gli alunni della classe V delle scuole elementari, delle scuole medie e del biennio delle scuole superiori, nonché altri organismi ed enti che si occupano di assistenza e solidarietà all'infanzia, in particolare ai bambini disagiati o affetti da particolari malattie. E' possibile iscriversi individualmente o come classe intera con lavori .

Le aree tematiche di interesse sono:

- Le Aree Marine Protette sono state istituite per la salvaguardia degli habitat marini e della biodiversità. Cosa sai sull'argomento? Quali idee proponi affinché un numero sempre maggiore di persone, ed in particolare quelle diversamente abili, le conosca e le apprezzi?
- Rileggendo favole ed opere di autori del passato crea degli itinerari in cui il mare ed i suoi abitanti siano protagonisti.
- Una giornata all'aperto tra l'azzurro dell'acqua, il blu del cielo e il verde dei monti: racconta le tue emozioni, descrivi le tue impressioni e indica le strategie per preservare un bene così prezioso.
- Le feste e le tradizioni dei borghi marinari nelle Aree Marine Protette.

Possono essere presentati elaborati in forma scritta, grafico-pittorica, video-fotografica e multimediale relativi alle aree tematiche di interesse. Elaborati scritti – max 15 fogli Forma grafico-pittorica max 7 tavole Video – max 20 minuti Fotografica – max 15 fotografie I dati devono essere consultabili e non complessi. Formato standard Windows compatibile.

Il premio si articola in tre sezioni:
- sezione narrativa
- sezione grafico-pittorica
- sezione video-fotografica e multimediale

I premi consistono in:
1° classificato in ciascuna sezione: **PC portatile**
2° classificato in ciascuna sezione: **Videocamera digitale**
3° classificato in ciascuna sezione: **Macchina fotografica digitale**

Inoltre la commissione assegnerà il "**Premio speciale Parchi**" riservato a lavori di gruppo che producano progetti sulla valorizzazione di luoghi di particolare interesse storico, culturale e naturalistico.
Il gruppo vincitore (max 25 studenti + n. 2 accompagnatori) sarà premiato con un soggiorno di tre giorni in una località del Parco, da utilizzare entro il 31.05.2011. I LAVORI RITENUTI MERITORI AD INSINDACABILE GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE POTRANNO ESSERE RACCOLTI IN UN VOLUME.

• **Modalità di partecipazione** I partecipanti dovranno far pervenire gli elaborati entro e non oltre il **31.03.2011**, direttamente a mano o inviati a mezzo posta con raccomandata A/R (farà fede il timbro postale di partenza) presso la Segreteria del premio. Su ogni elaborato devono essere indicati: nome, cognome, classe, sezione e scuola di appartenenza, nome e cognome del docente, timbro della scuola e dichiarazione del Dirigente Scolastico attestante l'originalità del lavoro.

• **Commissione giudicatrice** Gli elaborati saranno esaminati da apposita Commissione che avrà il compito di definire la graduatoria di attribuzione del Premio. La commissione è composta da un Presidente e da quattro componenti nominati con provvedimento dell'Ente Parco. Per la sezione video]fotografica e multimediale la giuria è composta da una rappresentanza di studenti di scuole ricadenti nell'area Parco. Le commissioni deliberano a maggioranza sull'attribuzione dei premi, esplicitando le motivazioni della scelta effettuata.

• **Modalità di comunicazione dell'avvenuta vincita** I premiati saranno informati dell'assegnazione del premio a mezzo fax o lettera. I nominativi dei premiati saranno pubblicati sul sito dell'Ente Parco: www.cilentoediano.it e sul sito www.premioericafraiese.org La premiazione avrà luogo nel mese di maggio 2011 a **Paestum**.

• **Segreteria del Premio** I lavori dovranno essere inviati alla **segreteria del premio**: **"Scuola Media Statale Zanotti Bianco" di Capaccio Paestum**. Indirizzo: Piazza Santini – 84040 Capaccio Scalo (SA) Tel. e Fax: 0828/724771 E_mail: zanottibianco@libero.it

• **Regole generali** Gli elaborati inviati non saranno restituiti e potranno essere liberamente utilizzati in mostre e pubblicazioni, senza limitazioni di tempo e senza ulteriori autorizzazioni. La partecipazione al premio comporta l'accettazione e il rispetto del presente regolamento. I premi non ritirati personalmente non saranno spediti ma resteranno a disposizione dei vincitori per la durata di mesi due dalla data di premiazione presso la Segreteria del premio.

CONCORSI

Avviso per la realizzazione di corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2010/2011

Data di pubblicazione sulla GURS: 15/01/2010 - N.2 **Sintesi degli obiettivi:** L'intervento che attraverso questo Avviso si intende promuovere e attuare è volto a potenziare i percorsi di formazione superiore post-secondaria che, in parallelo a quelli universitari, siano in grado di soddisfare la domanda di professionalità e competenze in quegli ambiti di lavoro e di professionalità di rilevanza strategica per lo sviluppo socio-economico siciliano. **Scadenza:** Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 45° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS). **Beneficiari:** I progetti devono essere co-progettati, presentati e realizzati a pena di non ammissibilità, da un insieme di soggetti appartenenti ai sistemi della scuola, della formazione professionale, dell'università e del lavoro. **Disponibilità finanziaria:** 6.168.288,50 € **Servizio competente:** Il Responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio Istruzione Universitaria - Accademie di Belle Arti e Conservatori di musica statali - Formazione superiore.

http://www.sicilia-fse.it/DesktopDefault.aspx?tabid=4&mid=44&NewsId=28&st=1

Non perdere la bussola

Corso di navigazione sicura sul Web Anche quest'anno YouTube collabora con la **Polizia delle Comunicazioni** ad una iniziativa di sensibilizzazione e formazione sui temi della sicurezza in Rete e dell'uso responsabile delle nuove tecnologie. "Non perdere la bussola" è un progetto formativo rivolto alle Scuole Medie Inferiori e Superiori italiane che intende fornire agli studenti e alle loro famiglie i principali strumenti conoscitivi e didattici per garantire una navigazione in Internet consapevole, con particolare riguardo al fenomeno in costante crescita dei social network e delle community, di cui YouTube fa parte come piattaforma di condivisione di video più popolare in Italia e nel mondo. Dopo il successo dello scorso anno, che ha visto l'adesione di più di 180.000 studenti, YouTube e la Polizia delle Comunicazioni rinnovano l'appuntamento formativo anche per l'anno scolastico 2010-2011, allargando l'invito anche ai genitori, il cui ruolo di educatori non può più prescindere dalla conoscenza di Internet, diventato uno strumento di uso quotidiano nella vita dei loro ragazzi.

L'obiettivo dei workshop è di insegnare ai ragazzi e alle loro famiglie come sfruttare le potenzialità espressive delle community online senza correre i rischi connessi alla violazione della privacy, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti e pericolosi. Molti dei potenziali rischi citati spesso dipendono dalla mancanza di specifica conoscenza delle norme e del codice di condotta di queste realtà sociali online. YouTube intende favorire la diffusione dell'informazione in merito per contribuire ad un uso più consapevole e responsabile degli strumenti online. I moduli di formazione prevederanno:

- una parte didattica volta a fornire agli studenti e ai loro genitori un background teorico sui nuovi paradigmi della comunicazione all'interno delle reti sociali e alcuni accorgimenti pratici su come tutelarsi in Rete, pur non rinunciando al divertimento e al valore della condivisione;
- una parte interattiva con momenti dedicati al confronto con gli studenti e i genitori ed aperto alle loro domande.

I momenti formativi saranno supportati da un kit didattico fornito da YouTube e saranno organizzati dagli operatori della Polizia delle Comunicazioni.

I principali argomenti oggetto dei workshop saranno: La tutela della privacy I social Network e l'adescamento online I contenuti generati dagli utenti Il cyber bullismo La tutela del copyright

Le Scuole interessate ad ospitare il workshop formativo o a ricevere un approfondimento sull'attività didattica proposta dovranno inviare una richiesta al seguente indirizzo email: polizia.comunicazioni@interno.it, specificando nell'oggetto il riferimento al progetto "Polizia delle Comunicazioni e YouTube". Il personale della Polizia delle Comunicazioni sarà a disposizione per rispondere ad eventuali domande e per organizzare i workshop. Le Scuole potranno registrarsi ai workshop già a partire da novembre 2010 e prenotare una sessione formativa che verrà svolta nel corso dell'Anno Scolastico 2010-2011.

http://www.google.it/familysafety/training.html

Concorso Ecoarte per artisti e writers - Sostenibilità ambientale e integrazione

Stimolare il senso critico e il pensiero divergente tra i giovani, promuovendo al contempo una cultura della sostenibilità ambientale e sociale in ogni aspetto della catena produttiva. E' questo lo spirito del Concorso "EcoArte", bandito dall'Associazione "Postribù Onlus" di Rieti, con il patrocinio del Consiglio Regionale del Lazio, rivolto ai giovani al di sotto dei 35 anni e articolato in due macro-categorie. Alla prima p ossono partecipare artisti e writers, che dovranno ideare un cartellone pubblicitario e un marchio, capaci di interpretare e rappresentare i lavori di costruzione di una "grande opera" edificatoria/infrastrutturale o di un impianto di "nuova generazione" per la produzione di energia elettrica, ponendo particolare attenzione alle conseguenze sanitarie e ambientali, nonché ai risvolti sociali ed economici che tali strutture hanno sul territorio della regione Lazio. La particolare sezione si ispira allo storico concorso "Supercortemaggiore", bandito dall'Eni nel '52 nell'ottica neofuturista del mito della crescita, volendo stimolare la sua rivisitazione. La seconda sezione, accessibile anche ai più giovani, di età compresa tra i 6 e i 19 anni, offre spunti di creatività sul tema del recupero e del riciclo: dalla riprogettazione di aree abbandonate o mal utilizzate al riutilizzo di materiali per la creazione di oggetti di design (moda e sartoria, arredamento e complementi d'arredo, arti figurative e plastiche, oreficeria e gioielleria), fino alla realizzazione di scatti fotografici o video che possano testimoniare quanto il ciclo di vita di un oggetto non si esaurisca con la sua funzione primaria. Il concorso scade il 31 gennaio, ma la preiscrizione va fatta on line entro il 23 gennaio. In palio ci sono 4mila euro di premi, oltre a una diffusione capillare mediatica, la pubblicazione delle opere sul catalogo "EcoArte 2010" e un video promozionale realizzato da "Sfumature di Viaggio", che verrà diffuso su portali internet, canali televisivi e radiofonici, come pure sui principali social network. Previsti, infine, uno stage presso l'Atelier di design "La Maison 57" di Rieti e l'esposizione durante l'evento di premiazione finale. Bando e regolamento sono scaricabili dai siti www.ecoarte2010.wordpress.com e www.postribu.net, ma anche dal profilo Facebook "Concorso EcoArte".

MANIFESTAZIONI

Politica europea per la Mobilità

Il 24 gennaio si svolgerà presso il Ridotto del Teatro Regio di Parma, alla presenza del Vicepresidente Antonio Tajani, il convegno "Politica europea per la Mobilità Elettrica". Durante l'evento saranno presentate alcune tra le più innovative esperienze di Mobilità Elettrica in Europa.

"Storie morbide"

narrazioni e suoni dal mondo

mercoledì 19 gennaio, ore 10:30 per i piccoli dai 6 mesi ai 2 anni con le mamme e i papà *Ingresso libero* L'incontro si terrà presso la sede dell'associazione in Piazza Zisa n.17 (Palermo) Per info: 3297439670

ARTE: da Genova ad Agrigento "Guccione. Il Mediterraneo"

Alle Fabbriche Chiaramontane, l'antologica per i 75 anni del maestro firmata da Marco Goldin

Dal **Palazzo Ducale** di **Genova** alle **Fabbriche Chiaramontane** di **Agrigento**. Le "linee sul mare" di **Piero Guccione** approdano nella città dei templi con la mostra ***"Guccione. Il Mediterraneo*** (22 gennaio – 13 marzo). **Trenta opere dal 1973 al 2010**, selezionate da **Marco Goldin**, per raccontare la poesia del mare del maestro siciliano, massimo esponente di una ritrovata arte italiana nel mondo. Proprio a Guccione, infatti, in occasione dei suoi 75 anni, Genova ha dedicato una delle declinazioni di *"Mediterraneo",* tema che a Palazzo Ducale, fino a maggio, propone anche *"Da Monet a Courbet a Matisse".*La mostra di Guccione alle FAM di Agrigento, curata dal regista delle grandi esposizioni internazionali sull'**Impressionismo** - è prodotta dall'**Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana** guidato da **Sebastiano Missineo** e dagli **Amici della Pittura Siciliana dell'Ottocento** in collaborazione con **Antonio Sarnari**. Il progetto è patrocinato dalla **Presidenza del Senato della Repubblica Italiana**, dalla **Provincia Regionale** e dal **Comune di Agrigento**. Media partner in Sicilia **Key 75**. *"Guccione. Il Mediterraneo"* avrà una sua introduzione a Palermo, nella **Civica Galleria d'Arte Moderna (GAM) del Complesso Monumentale di Sant'Anna** dove la settimana prossima, grazie alla collaborazione del direttore **Antonella Purpura,** saranno esposte cinque opere del maestro: un *ponte virtuale* fra il capoluogo e Agrigento, un invito a proseguire il viaggio fra i quieti e lirici orizzonti di Guccione nella **Valle dei Templi** che proprio durante la mostra, si accende della candida e spettacolare **fioritura dei mandorli**. Il presidente dell'Associazione, **Antonino Pusateri,** sottolineando l'orgoglio dell'inedita collaborazione fra le FAM e Goldin, spiega:" 'Il Mediterraneo' è un grande appuntamento per la Sicilia di Guccione: la mostra alle Fabbriche Chiaramontane ripercorre un lungo periodo di uno dei più importanti esponenti della figurazione contemporanea offrendo l'opportunità di ammirarne l'opera nella sua interezza". Ad Agrigento alcuni tra i più poetici capolavori che l'artista, originario di Scicli, nel ragusano, abbia dedicato al mare. "Un'instancabile ricerca pittorica – spiega Goldin - iniziata quando è tornato da **Roma** a vivere in **Sicilia**. Qui, immerso nel paesaggio dell'isola, ha raccontato i luoghi ritrovati dell'infanzia, avviando un dialogo tra sguardo e ricordo che avrebbe originato una lunga e ininterrotta indagine pittorica fatta di variazioni, soste, approfondimenti. Ed è proprio dagli anni ottanta – anni dai quali prende le mosse questa mostra – che la ricerca di Guccione si viene caratterizzando sempre più per la sensibile rarefazione dell'immagine, in una progressiva tensione simbolica: quasi che il mare si facesse sempre più luogo capace di fondere in sé l'apparenza visibile delle cose con la loro infinita risonanza interiore". **"Guccione |Il Mediterraneo" 22 gennaio > 13 marzo 2011** Agrigento, FAM – Fabbriche Chiaramontane Piazza San Francesco 1 – Tel. 0922 277.29 Da martedì a domenica 10-13, 16-20 **Lunedì chiusi** www.ottocentosiciliano.it

Venerdì 28 gennaio 2011 alle ore 10.00 presso il cinema Rouge et Noir di piazza Verdi a Palermo, si terrà la terza conferenza del Progetto Educativo Antimafia promosso dal Centro Pio La Torre. Il tema della conferenza sarà:

«Mondo cattolico e impegno antimafia. Le chiese locali e le prese di posizioni ufficiali della Chiesa : da Luigi Sturzo e dal partito popolare alla DC e ad oggi»

A Palermo una settimana di incontri in ricordo delle vittime dei massacri di Gaza

Un'intera settimana per ricordare insieme alla città le migliaia di vittime dei massacri di Gaza, "per rifiutare i silenzi complici e far tacere il piombo fuso dell'esercito dello stato del terrore e ripristinare il diritto con la forza delle parole, delle immagini, della poesia e della musica". E' l'ambizioso obiettivo della terza edizione della rassegna "Voci nel silenzio", che si svolgerà dal 18 al 20 gennaio all'Atelier del Piccolo Teatro Montevergini, al civico 8 dell'omonima via, e dal 21 al 23 al Piccolo Teatro Patafisico, in Salita della Guilla, dietro la Cattedrale di Palermo. Sei serate di video, poesie e musica "per riscrivere la storia" con la collaborazione di tanti artisti stranieri, ma palermitani di adozione. A organizzare il ricco calendario di appuntamenti è il "Coordinamentodi solidarietà con il popolo palestinese", in collaborazione con Arca "Federazione delle associazioni e delle comunità degli immigrati", la comunità Rom di Palermo e l'associazione "Luminarie". L'iniziativa è finalizzata anche a contribuire alla seconda mis-

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Febbraio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale	GUUE C 278 del 15.10.2010	15/02/ 2011
Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia (TEN-E) per il 2011	GUUE C 352 del 23/12/10	28/02/2011.
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee	GUUE C 248 del 15.9.2010	28/02/2011 20/06/2011
Programma Cultura (2007-2010) Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale	GUUE C 204 del 28/07/2010	03/02/11 03/05/11
Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva	GUUE C 340 del 15/12/10	01/02/11
Ricerca e Innovazione VII PROGRAMMA QUADRO Persone **FP7-PEOPLE-2011-COFUND** (2010/C 283/07) AZIONI MARIE CURIE -	GUUE C 283 del 20/10/2010	17/02/11
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011 — EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP)	GUUE C 290 del 27.10.2010	4 febbraio 2011 29 aprile 2011 16 /09/ 2011

Marzo 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Ricerca e Innovazione VII PROGRAMMA QUADRO Persone **FP7-PEOPLE-2011-IRSES –** (2010/C 283/07) AZIONI MARIE CURIE - SCHEMA DI SCAMBI INTERNAZIONALI TRA STAFF DI RICERCA - SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE E ALLA CARRIERA DEI RICERCATORI	GUUE C 283 del 20/10/2010	17/03/11
Ricerca e Innovazione VII PROGRAMMA QUADRO Persone **FP7-PEOPLE-2011-CIG** (2010/C 283/07) MARIE CURIE BORSE DI INTEGRAZIONE ALLA CARRIERA (CIG) - SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE E ALLA CARRIERA DEI RICERCATORI	GUUE C 283 del 20/10/2010	17/03/11 06/09/11

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Aprile 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Erasmus Mundus 2009-2013	GUUE C 341 del 16/12/10	29 aprile 2011
MEDIA 2007 — Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema «selettivo» 2011	GUUE C 259 del 25.9.2010	1° aprile 2011 1° luglio 2011
Cooperazione UE-Stati Uniti in materia di istruzione superiore e di formazione professionale Atlantis: azione a favore di legami transatlantici e di reti universitarie in materia di formazione e studi integrati	GUUE C 2 del 5.1.2011	07/04/11

Maggio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma «Gioventù in azione» 2007-2013	GUUE C 333 del 10/12/10	1 o maggio e 30 settembre 1 o febbraio 1 o luglio e 30 novembre 1 o aprile 1 o settembre e 31 gennaio 1 o giugno 1 o dicembre e 30 aprile 1 o settembre 1 o febbraio e 31 luglio 1 o novembre
Programma di mobilità accademica Intra-ACP Africa (Mwalimu Nyerere) nonché le regioni dei Caraibi e del Pacifico	GUUE C 358 del 31/12/10	06/05/11

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm

Programmi comunitari 2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	**GUUE 327 del 24 novembre 2006**
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	**GUUE L 310 del 9 novembre 2006**
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma **«Europa per i cittadini»** mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	**GUUE L378 del 27 dicembre 2006**
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	**GUUE L 327 del 24 novembre 2006**
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma **«Marco Polo»** relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	**GUUE L 328 del 24 novembre 2006**
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	**GUUE L 327 del 24 novembre 2006**
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — **Progress**.	**GUUE L 315 del 15 novembre 2006**
Programma di lavoro 2008 del **7° Programma Quadro** CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologio e dimostrazione e del /° P.Q. Euratom	**GUUE C 288 del 30 novembre 2007**
/° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	**GUUE C 290 del 04 dicembre 2007**
Programma **"Gioventù in azione" 2007-2013**- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	**GUUE C 304 del 15 dicembre 2007**
Programma Operativo "Mediterraneo" 2007-2013	**Www.programmemed.eu**
Programma Media Mundus	**COM 892 del 09/01/09**

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati
on-line nel nostro sito:
http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm

Regolamenti della Commissione Europea

Comitato permanente degli Stati EFTA Medicinali — Elenco delle autorizzazioni di commercializzazione concesse dagli Stati SEE-EFTA per la prima metà del 2010 GUUE C 8 del 13/01/11
Decisione della Commissione, del 12 gennaio 2011, recante modifica della decisione 2007/134/CE che istituisce il Consiglio europeo della ricerca GUUE C 8 del 13/01/11
Comunicazione della Commissione — Linee direttrici sull'applicabilità dell'articolo 101 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli accordi di cooperazione orizzontale GUUE C 11 del 14/01/11
Elenco dei titoli delle interrogazioni scritte presentate dai deputati del Parlamento europeo, recante indicazione del numero, della lingua originale, dell'autore, del gruppo politico, dell'istituzione destinataria, della data di presentazione e dell'oggetto GUUE C 11 del 14/01/11
Decisione della Banca centrale europea, del 20 dicembre 2010, concernente l'apertura di conti per il trattamento dei pagamenti in relazione ai prestiti dell'EFSF agli Stati membri la cui moneta è l'euro *(BCE/2010/31)* GUUE C 10 del 14/01/11
Regolamento (UE) n. 10/2011 della Commissione, del 14 gennaio 2011, riguardante i materiali e gli oggetti di materia plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari GUUE C 12 del 15/01/11
Raccomandazione della Commissione, dell'11 gennaio 2011, relativa alla certificazione delle imprese operanti nel settore della difesa conformemente all'articolo 9 della direttiva 2009/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che semplifica le modalità e le condizioni dei trasferimenti all'interno della Comunità di prodotti per la difesa GUUE C 11 del 15/01/11
Cooperazione, diritti umani: le posizioni del Consiglio Ue La Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ha pubblicato alcune importanti posizioni del Consiglio dell'Ue relative ai seguenti temi: strumento finanziario per la cooperazione con paesi e territori industrializzati e altri paesi e territori ad alto reddito; strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo; strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo; cooperazione allo sviluppo. GUUE C 7E del 12/01/11

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale
Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Gianluca D'Alia – Simona Chines – Rosaria Modica – Maria Tuzzo
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio
Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo
Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.
Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **www.carrefoursicilia.it**
Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.
La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte